

L'analisi di Confcommercio Mobilità
con Federmotorizzazione

L'implosione del mercato dell'auto No all'“effetto Cuba”

*Il presidente di Confcommercio Mobilità e Federmotorizzazione
Simonpaolo Buongiardino: forte rischio d'invecchiamento del parco
circolante. Invertire la rotta dopo le scelte UE: non solo elettrico,
ma un mix di soluzioni. Confidiamo nell'Alleanza delle 36 regioni UE
dell'Automotive: la Lombardia ne assume con il nuovo anno la presidenza*

Con i risultati di questo dicembre 2024, il settore italiano dell'auto vedrà poco meno di 1,6 milioni di immatricolazioni in un anno. Dati – rileva Confcommercio Mobilità con Federmotorizzazione – che confermano l'implosione del mercato, causata dalle scelte UE. Immatricolazioni delle vetture elettriche pure (BEV): 65.000 (il 4% del mercato), in lieve calo rispetto al 2023, nonostante le incentivazioni alla domanda; anche negli altri Paesi europei la penetrazione di BEV è lontana dagli obiettivi.

La crisi del settore è conclamata ed i dati dei produttori europei (con l'annuncio di chiusura di stabilimenti) lo dimostrano, con la prospettiva di caduta del PIL e il rischio disoccupazione.

*“La sciagurata decisione assunta dalla Commissione Europea nel 2019 – rileva **Simonpaolo Buongiardino**, presidente di Confcommercio Mobilità e Federmotorizzazione - con l'imposizione della transizione verso l'elettrico del sistema automotive ed il divieto di vendita di vetture endotermiche nuove a partire dal 2035, senza tenere conto dello sviluppo tecnologico, del mercato e delle conseguenze sul settore, ha generato il collasso della produzione automobilistica europea. Poiché le auto elettriche costano almeno il 30% in più di quelle tradizionali, l'UE ha scavato un solco tra i cittadini ricchi e quelli meno abbienti, lasciando inoltre un enorme vantaggio competitivo alla Cina nel segmento delle vetture endotermiche economiche. La sostenibilità non può essere solo ambientale, ma, contemporaneamente sociale ed economica”.*

*“Occorre invertire la rotta – sottolinea **Buongiardino** - Confidiamo nell'Alleanza delle 36 regioni UE dell'Automotive - la Lombardia ne assume con il nuovo anno la presidenza - perché si avvii un percorso di dialogo comune e di revisione delle decisioni europee. Confcommercio Mobilità con Federmotorizzazione è stata da subito l'unica voce*

fortemente critica: la decarbonizzazione dev'essere raggiunta con un mix di soluzioni, in funzione delle modalità di utilizzo dell'auto, a cominciare dai biocarburanti, e, grazie allo sviluppo tecnologico, dall'idrogeno. Non sconfessando l'obiettivo, ma interpretandolo sotto il concetto di neutralità tecnologica, ovvero con la ricerca di ogni possibile modalità di trazione e di carburante, che ottenga lo scopo".

*"Il rischio, altrimenti – prosegue **Buongiardino** - sarà quello di assistere al declino finale dell'economia automotive europea dando vita al cosiddetto 'effetto Cuba', con l'invecchiamento ulteriore del parco circolante, che è già in atto. La Commissione dovrà inoltre anticipare la revisione del programma di elettrificazione del sistema Automotive per congelare le multe milionarie in previsione a carico delle Case automobilistiche dal 2025".*

Milano, 23 dicembre 2024

Federmotorizzazione (Confcommercio Milano, corso Venezia 47) tel. 027750288
federmotorizzazione@unione.milano.it